

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 371

del 30/06/2021

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – sede di Brescia – promosso dalla sig.ra C.M. e altri. Costituzione in giudizio e conferimento incarico difensivo – Smartcig Z4C3248FF2.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Jolanda Bisceglia

Dott.ssa Lara Corini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con atto notificato in data 22.06.2021 (atti ATS prot. n. 0063530/21 del 22.06.2021):
 - ✓ la Sig.ra M.C., unitamente ad altri ricorrenti, tutti esercenti una professione sanitaria e residenti nei territori di competenza di ATS Brescia
 - ✓ la Sig.ra L.C. unitamente ad altri ricorrenti, tutti esercenti una professione sanitaria e residenti nei territori di competenza di ATS Bergamo
 - ✓ la Sig.ra D.L. unitamente ad altri ricorrenti, tutti esercenti una professione sanitaria e residenti nei territori di competenza di ATS Valpadana
 - ✓ la Sig.ra S.M. unitamente ad altri ricorrenti, tutti esercenti una professione sanitaria e residenti nei territori di competenza di ATS Montagna

proponevano innanzi al T.A.R. di Brescia ricorso per l'annullamento, previa sospensione: quanto ad ATS Brescia della nota prot. n. 47743/21 del 13.05.2021, quanto ad ATS Bergamo dell'atto depositato in giudizio *sub* doc. 1, quanto ad ATS Val Padana degli atti depositati in giudizio *sub* docc. 3 e 4, quanto ad ATS Montagna dell'atto depositato in giudizio *sub* 5 e di tutti gli altri di analogo tenore e contenuto inoltrati a tutti ricorrenti;

- con la nota protocollo impugnata, ATS di Brescia, ricevuti gli appositi elenchi da Regione Lombardia, avviava l'iter previsto dall'art. 4 del D.L. 44/21, convertito in Legge 76/21, volto ad accertare la sussistenza, o meno, del requisito dell'obbligo di sottoporsi alla vaccinazione anti Sars-Cov-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali;
- i ricorrenti domandano altresì al T.A.R. della Lombardia – Sezione di Brescia:
 - o la sospensione del Giudizio al fine di rimettere innanzi la Corte di Giustizia dell'Unione Europea la questione di compatibilità dell'obbligo di cui al D.L. 44/21, convertito in L. 76/21, con il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
 - o la sospensione del Giudizio al fine di rimettere, valutata la non manifesta infondatezza, la questione di compatibilità dell'obbligo di cui al D.L. 44/21, convertito in L. 76/21, alla Corte Costituzionale in relazione alla violazione dei principi di uguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità;
 - o il risarcimento di tutti i danni *patiti e patiendi*, sia in termini di danno biologico che in termini di danno esistenziale, dai ricorrenti, da quantificarsi nel corso del giudizio;

Ravvisata la doverosa necessità di costituirsi nel giudizio instaurato con il ricorso di cui sopra in quanto:

- l'obbligo di cui al D.L. 44/21 nasce dalla constatazione che la vaccinazione degli operatori sanitari, unitamente alle altre misure di protezione collettiva e individuale per la trasmissione degli agenti infettivi nelle strutture sanitarie ha valenza multipla: consente di salvaguardare l'operatore rispetto al rischio infettivo professionale, contribuisce a proteggere i pazienti dal contagio in ambiente assistenziale e difende l'operatività dei servizi sanitari, garantendo la qualità delle prestazioni erogate con contribuzione a perseguire gli obiettivi di sanità pubblica;
- l'introduzione di una norma primaria di un trattamento sanitario obbligatorio consente di ritenere rispettato il principio di riserva di legge statale e i principi



fondamentali di tutela della salute: il diritto della persona di esser curato efficacemente porta con sé il dovere dell'individuo di non ledere né porre a rischio con il suo comportamento la salute altrui, in osservanza del principio generale che vede il diritto di ciascuno trovare un limite nel reciproco riconoscimento e protezione del coesistente diritto degli altri;

- è evidente a tutti la dimensione di potenzialità lesiva di particolare intensità che caratterizza l'infezione da SARS-Cov-2;

Ritenute, pertanto tutte le argomentazioni sostenute dai ricorrenti prive di pregio giuridico e, per alcuni aspetti, prive di verità scientifica;

Valutata l'opportunità di un incarico professionale comune tra l'ATS Brescia, ATS Bergamo, ATS Montagna e ATS Valpadana attesa l'identità delle domande dei ricorrenti nei confronti delle quattro Agenzie;

Atteso che ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* sono stati oggetto di comparazione, da parte delle amministrazioni coinvolte, due proposte valutate sotto i profili economici e qualitativi tenuto conto anche dei curricula agli atti;

Ritenuto, dopo aver effettuato ogni doverosa valutazione in ordine alle competenze e alle professionalità individuali, considerati sia le difficoltà dell'incarico sia i costi da sopportare, in accordo con ATS Bergamo, ATS Montagna e ATS Valpadana, di conferire l'incarico per la difesa all'Avv. Stefania Vasta (socio dell'Associazione VD Avvocati Associati), appartenente al Foro di Brescia - professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa e rappresentanza dell'Agenzia, come stabilito con proprio Decreto n. 3 del 08.01.2021;

Sottolineato che l'incarico in argomento viene conferito nel rispetto dei generali principi di imparzialità, trasparenza, economicità, efficacia e proporzionalità, nonché di equa ripartizione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27 e dell'articolo 19-quaterdecies comma 3 del D.L. 16.10.2017 n. 148, convertito in legge 4.12.2017, n. 172 il compenso spettante al professionista:

- verrà pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico professionale nelle forme previste dall'ordinamento, e comunque in misura non superiore ad € 14.098,60 (come da preventivo conservato agli atti, prot. ATS 0064848/21 del 25.06.2021), salva la diversa quantificazione di IVA e c.p.a. e rimborso forfettario spese qualora le relative aliquote dovessero variare;
- è congruo, equo, proporzionato rispetto alle complessità tecnica dell'incarico in riferimento e preventivato nel rispetto dei parametri al D.M. Giustizia n. 55/2014 (art. 4) così come modificato dal D.M. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37/2018, in riferimento al "valore della controversia indeterminato di complessità alta" nelle cause innanzi al T.A.R.;
- il relativo costo sarà ripartito in parti uguali tra ATS di Brescia, ATS di Bergamo, ATS della Valpadana e ATS della Montagna

Precisato che l'incarico in argomento comprende anche l'esecuzione di titoli esecutivi che dovessero essere emessi in favore di ATS e la cui liquidazione, non rientrante nel preventivo sopra indicato, seguirà i parametri del DM 55/2014 e s.m.i.;

Fatta salva la possibilità di accordare, in corso di causa, al legale incaricato un acconto comunque commisurato alle attività condotte, oltre le spese di giustizia di cui al D.P.R. n. 115/2002;

Rilevato che il professionista dovrà rilasciare la dichiarazione richiesta dall'articolo 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 33/2013 in ordine allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, nonché quella relativa all'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 53 comma 14 del D.Lgs. n. 165/2001 e che le stesse saranno pubblicate,



entro tre mesi dal conferimento dell'incarico ed unitamente ad altri dati e informazioni di cui al medesimo articolo 15 comma 1 del Decreto Trasparenza, sul sito web di questa Agenzia, alla Sezione Amministrazione Trasparente;

Vista la proposta presentata dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Jolanda Bisceglia e del Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Lara Corini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la costituzione di ATS Brescia nel giudizio avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Sezione distaccata di Brescia – promosso con atto notificato in data 22.06.2021 (atti ATS prot. n. 0063530/21 del 22.06.2021) come in premessa esplicitato;
- b) di conferire mandato difensivo, in relazione alla suesposta vertenza e per le motivazioni esposte in premessa, all'Avv. Stefania Vasta (socio dell'Associazione VD Avvocati Associati), del Foro di Brescia, professionista rientrante nell'elenco di Avvocati cui conferire incarichi di difesa e rappresentanza dell'Agenzia, come stabilito con proprio Decreto n. 3 del 08.01.2021;
- c) di acquisire l'assenso, in conformità all'art. 9 comma 4 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27, da parte del legale incaricato in ordine alla proposta di determinazione del compenso, comunque non superiore ad € 14.098,60, Smartcig Z4C3248FF2, salva la diversa quantificazione di IVA e c.p.a. qualora le relative aliquote dovessero variare;
- d) di dare atto che il costo sopra indicato viene suddiviso in parti uguali per ogni ATS, per un importo di € 3.524,65;
- e) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione del costo a cura della competente struttura dell'Agenzia;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo